

et principes convenerunt in unum adversus Dominum, et adversus Christum eius?

²⁷Convenerunt enim vere in civitate ista adversus sanctum puerum tuum Iesum, quem unxisti, Herodes et Pontius Pilatus cum Gentibus, et populis Israel, ²⁸Facere quae manus tua, et consilium tuum decreverunt fieri. ²⁹Et nunc Domine respice in minas eorum, et da servis tuis cum omni fiducia loqui verbum tuum, ³⁰In eo quod manum tuam extendas ad sanitates, et signa, et prodigia fieri per nomen sancti filii tui Iesu. ³¹Et cum orassent, motus est locus, in quo erant congregati, et repleti sunt omnes Spiritu sancto, et loquebantur verbum Dei cum fiducia.

²²Multitudinis autem credentium erat cor unum, et anima una: nec quisquam eorum, quae possidebat, aliquid suum esse dicebat, sed erant illis omnia communia. ²³Et virtute magna reddebant Apostoli testimonium resurrectionis Iesu Christi Domini nostri: et gratia magna erat in omnibus illis. ²⁴Ne-

popoli macchinarono vani disegni? ²⁵Si fecero innanzi i re della terra, e i principi si adunarono insieme contro il Signore e contro il suo Cristo. ²⁷Imperocchè veramente si unirono in questa città contro il santo tuo Figliuolo Gesù, unto da te, ed Erode e Ponzio Pilato con le genti e con i popoli d'Israele, ²⁸per fare quello che la tua mano e il tuo consiglio preordinò che si facesse. ²⁹E adesso, o Signore, riguarda le loro minacce, e concedi ai tuoi servi di annunziare con tutta fidanza la tua parola, ³⁰stendendo la tua mano a risanare, e a operar segni e miracoli per mezzo del nome del tuo santo Figliuolo Gesù. ³¹E fatta ch'ebbero questa orazione, si scosse il luogo dove stavano adunati: e furono tutti ripieni di Spirito santo, e annunziavano con fidanza la parola di Dio.

²²E la moltitudine dei credenti era un sol cuore e un'anima sola: nè v'era chi dicesse esser sua alcuna delle cose che possedeva, ma tutto era tra essi comune. ²³E con grande efficacia rendevano gli Apostoli testimonianza della risurrezione di Gesù Cristo Signor nostro: ed era grande in tutti loro

salmò citato dopo aver parlato dell'ostilità degli empi, mostra il trionfo che il Messia riporterà su tutti i suoi nemici. I fedeli, vedendo già verificata la prima parte della profezia, si rallegrano nella certezza che anche la seconda parte si verificherà, e Gesù riporterà completa vittoria.

27. *Veramente*, ecc. La profezia si è appieno verificata in Gesù Cristo. *Tuo Figliuolo*, gr. παῖς (V. n. III, 13). *Unto da te*, ossia costituito re di tutti i popoli (Is. LXI, 1). *Gesù Cristo* come uomo fu unto di Spirito Santo, in quanto che la sua natura umana in forza dell'unione ipostatica colla divinità ricevette fin dal primo momento dell'incarnazione la pienezza di tutte le grazie e di tutti i doni dello Spirito Santo. Al Battesimo questo Spirito discese sotto forma di colomba sopra di lui per significare visibilmente la pienezza della grazia, di cui Egli era dotato (V. n. X, 38). *Erode e Ponzio Pilato* i primi tra i re e i principi, che abbiano mossa guerra a Gesù Cristo. *Le genti*, cioè i soldati gentili, che occupavano Gerusalemme. *I popoli d'Israele*, ossia le tribù d'Israele (Gen. XXVIII, 3; XLVIII, 4, ecc.).

28. *Per fare quello*, ecc. Dio si servì della ferocia degli empi per eseguire i suoi disegni sulla salute del genere umano mediante la morte di Gesù. *La tua mano*, ossia la tua potenza infinita, e *il tuo consiglio*, ossia la tua mente e la tua volontà ordinarono che si facesse.

29. *E adesso*, ecc. Animati da grande fiducia nel vedere avverata la prima parte della profezia, domandano al Signore che voglia compiere anche l'altra, e far trionfare Gesù Cristo. *Minacce*. Non temono queste minacce, ma pregano di potere con grande ardore e libertà predicare il Vangelo non ostante le persecuzioni degli empi.

30. *Stendendo la tua mano*, ecc. Domandano che Dio voglia confermare coi miracoli la loro predicazione. Si osservi come non preghino Dio di punire e distruggere i loro nemici, ma doman-

dino semplicemente i mezzi per dimostrare a tutti la verità della fede. *Figliuolo*. V. n. III, 13.

31. *Si scosse il luogo*, ecc. Dio mostrava così di esaudire la loro preghiera e di essere presente in mezzo di loro per difenderli da tutti i nemici. *Furono ripieni*, ecc. Ricevettero una nuova effusione dello Spirito Santo, per cui si sentirono ripieni di nuovo ardore, e senza curarsi dell'opposizione e delle minacce del Sinedrio, predicavano con grande libertà il Vangelo.

32. *Un sol cuore e un'anima sola*. Queste espressioni indicano che tra i fedeli regnava la più perfetta unione di pensieri e di affetti, fondata sulla stessa fede e sulla vicendevole carità. Gesù aveva domandato al Padre che vi fosse questa unione tra i suoi fedeli (Giov. XVII, 11). *Nè vi era*, ecc. In forza di questa grande carità che vi era tra i cristiani, è naturale che i ricchi riguardassero le loro sostanze come depositi affidati alla loro custodia da Dio, e si mostrassero pieni di generosità verso gli indigenti (V. n. II, 44-47).

33. *Con efficacia*, ecc. La grazia di Dio, che in tal modo si manifestava nei fedeli, risplendeva ancora maggiormente negli Apostoli, i quali colla più grande efficacia e col maggior ardore sia colla parola e sia coi miracoli predicavano la risurrezione di Gesù. *Grande era in tutti loro*, cioè sia negli Apostoli che nei fedeli, la grazia di Dio, la quale si manifestava nella vita santa, che conducevano e nei miracoli, che gli Apostoli operavano.

34. *Bisognoso*. Vi erano bensì tra i cristiani alcuni poveri, ma venivano soccorsi dalla generosità dei ricchi, per modo che non erano propriamente bisognosi. *Tutti coloro*, ecc. Non si devono prendere queste parole in senso troppo stretto, quasi che tra i cristiani tutti si spogliassero delle loro possessioni, poichè sappiamo che la madre di Marco benchè cristiana aveva una casa (XII, 12), e